

Legge sugli abusi edilizi, la parola all'Aula

Si discuterà anche del piano sul turismo e di quello paesistico: a rischio l'approvazione

NAPOLI (cm) - Fino a ieri sera nessuna richiesta era stata avanzata dai gruppi consiliari, dunque il consiglio regionale convocato per oggi dovrebbe finalmente svolgersi senza intoppi. Del resto, a chi ha fatto notare che non ci saranno due figure chiave per gli argomenti in discussione oggi il presidente **Paolo Romano** (nella foto) ha subito spiegato: *"Le deleghe di **Marcello Tagliatela** e **Giuseppe De Mita** sono state assegnate ad altri, dunque saranno loro a occuparsi di relazionare sulla legge contro l'abusivismo e sul piano sul Turismo"*.

Appello regolare, dunque, stamattina alle 10:30 al centro direzionale, dove per la prima volta passeranno all'esame dell'aula sia il piano regionale per il turismo che la proposta di legge, a firma del consigliere Pdl **Domenico De Siano**, che contiene "Nuove disposizioni in materia di regolarizzazione delle occupazioni abusive". Il documento su cui si fonda, che secondo i dati regionali sembrerebbe interessare più o meno 8 mila famiglie, prevede l'estensione della sanatoria, fissata al 31 novembre 2009, fino a tutto il 31 dicembre 2010, oltre che

la riduzione dei termini per la presentazione delle istanze e previste specifiche regole di contrasto delle infiltrazioni malavitose. All'ordine del giorno, oltre alla proposta di legge con le "Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell'area casertana" già posta all'esame dell'aula in diverse occasioni ma mai licenziata definitivamente, è stato inserito anche l'esame del piano regionale per il turismo campano, licenziato dalla commissione competente qualche settimana fa. Il documento, frutto dell'accorpamento di tre proposte quella di De Mita e quelle dei consiglieri **Luciano Schifone** e **Sandra Lonardo**, una, e **Bianca D'Angelo** e **Gennaro Mucciolo**, l'altra. La legge serve per la riorganizzazione del settore turistico regionale e prevede, tra le altre cose, la costituzione di un'Agenzia unica regionale che vada a sostituire gli attuali Ept e le Agenzie di cura e soggiorno, che sarà gestita non da un consiglio d'amministrazione ma da un direttore unico.

Questa sarà composta da sei supermanager, la cui nomina è prevista da parte del consiglio regionale. Il documento stabi-

sce il coinvolgimento diretto dei Comuni, riconoscendo più spazio alla rete delle pro-loco ed agli uffici di informazione e il potenziamento dei poli turistici locali. Infine all'esame dell'aula anche le norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania. Ancora una volta all'ordine del giorno il Piano paesistico su cui sembra difficile che maggioranza e opposizione riescano a raggiungere un compromesso che porti all'approvazione.

